

## **JAMES-SIMON GALERIE**

**SECCO SISTEMI GAMMA EBE** 

Completata a dicembre 2021, la James-Simon Galerie di David Chipperfield Architects si erge come porta di ingresso all'Isola dei Musei berlinese. Insieme alla Archaeological Promenade, costituisce la spina dorsale del piano regolatore sviluppato nel 1999 dallo stesso architetto e adottato come base per tutta l'ulteriore pianificazione dell'area.

Il grande edificio, oltre a un auditorium da 300 posti e a uno spazio per mostre temporanee, ospita tutti i servizi di accoglienza per i visitatori della Museuminsel (Pergamon, Bode Museum, Altes Museum, Neues Museum e Alte Nationalgalerie), tra i quali biglietteria, guardaroba, bar, servizi igienici e libreria. Ed è proprio il dialogo che ha saputo instaurare con l'intorno il tratto distintivo del progetto. I riferimenti formali agli architetti presenti nell'area sono evidenti: la purezza del bianco e la matericità della pietra, la scansione regolare del colonnato e la grande scala esterna conferiscono al volume un'impronta classica ma un'identità forte, rigorosa e severa, che non prevarica il delicato equilibrio gerarchico instaurato tra gli edifici. L'interno è caratterizzato da calcestruzzo lisciato, gettato in opera.

L'ingresso al primo livello avviene alla fine di una imponente scalinata; all'interno un ampio foyer, con punti informazioni e biglietterie e accesso diretto al piano espositivo principale del Pergamon Museum. Il foyer ospita anche la caffetteria e si apre su una grande terrazza che, lungo il canale Kupfergraben, percorre l'intera lunghezza dell'edificio. Un piano rialzato sotto il foyer d'ingresso principale ospita il negozio del museo, un ampio guardaroba, servizi igienici e armadietti, mentre al piano interrato sono ubicati gli spazi espositivi temporanei e un auditorium.







## RIGORE FORMALE CON PRESTAZIONI ELEVATE

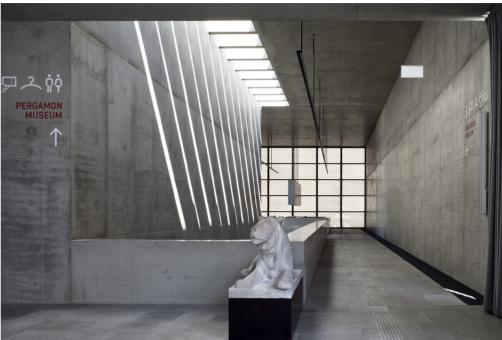
A dare forma a un approccio progettuale che, attraverso un'impostazione classica, esprime un linguaggio contemporaneo contribuiscono tutti gli elementi architettonici che definiscono i volumi e le geometrie rigorose della James-Simon Galerie. Il disegno delle facciate, definito dalla scansione modulare delle colonne e dai giochi di luci e di ombre generati da profondi aggetti, viene esaltato dai serramenti essenziali dal design minimale della linea Ebe in ottone brunito di Secco Sistemi.

Ebe è un sistema versatile, la cui composizione dei diversi profili può dar luogo a differenti proofondità che ben si inseriscono in contesti storici. La sezione a taglio termico, con giunzioni in poliammide e poliuretano, assicura elevate prestazioni di isolamento termoacustiche e la durabilità nel tempo dell'infisso. Completa la gamma un'ampia scelta di sistemi di apertura e di accessori, oltre a una scelta completa di metalli disponibili: acciaio inox, acciaio zincato, acciaio corten e ottone brunito.

In particolare, nella James-Simon Galerie, sono stati utilizzati i modelli Ebe 65 e 85. Mentre il primo ha una profondità di 65 mm e può alloggiare vetri isolanti fino a 48 mm, Ebe 85 ha una sezione di 20 mm maggiore e può alloggiare vetri isolanti fino a 68 mm. Le prestazioni del sistema a taglio termico sono state testate dai migliori laboratori di certificazione europei secondo le norme di riferimento EN 14351-1.

SECCO SISTEMI - VIA TERRAGLIO, 195 - 31022 PREGANZIOL (TV) - TEL. 0422 497700 - WWW.SECCOSISTEMI.COM











d'ingresso per l'Isola dei Musei richiamando, con un linguaggio contemporaneo, gli elementi architettonici caratterizzanti le antiche preesistenze, dai colonnati alle ampie scalinate, fino alla matericità del rivestimento in pietra calcarea e arenaria. Concorrono a delineare il rigore formale del grande edificio i serramenti della serie Ebe di Secco Sistemi in ottone brunito, che coniugano un design minimale alle alte prestazioni offerte dalla tecnologia a taglio termico.